



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**Istituto Comprensivo Luigi Settembrini**

**Scuola sec. I grado – Scuola Inf./Prim. via Asmara 32, via Novara 22**

Via Sebenico, 1 - 00198 Roma – Tel./fax 068549282 – Cod. fisc. 97713180582

email: [rmic8ea00r@istruzione.it](mailto:rmic8ea00r@istruzione.it) - pec: [rmic8ea00r@pec.istruzione.it](mailto:rmic8ea00r@pec.istruzione.it) –

sito web: [www.icsettembrini.edu.it](http://www.icsettembrini.edu.it)

## **VADEMECUM DIDATTICA A DISTANZA**

### Premessa

La situazione contingente, legata all'emergenza pandemica COVID 19, ha richiesto alla istituzione scolastica una rimodulazione della azione didattica e una copernicana riorganizzazione del modello organizzativo e gestionale. Tutto ciò in tempi e con strumenti non perfettamente consoni al necessario dominio dei processi. Il vademecum qui proposto è frutto di osservazioni, analisi, e infine soluzioni che hanno trovato condivisione, dato il momento, anche all'interno di canali informali, attivati in questo momento di eccezionalità.

Valga, in questa premessa, condividere una definizione di didattica a distanza che, seppur nella sua genericità, raccoglie il senso della continuità dell'azione alla quale intendiamo ispirarci:

*la didattica a distanza raccoglie le attività didattiche svolte all'interno di un progetto educativo che prevede la non presenza di docenti e discenti nello stesso luogo.*

Dunque, le attività didattiche sono numerose, e non si esauriscono, come logico, nella videolezione. Nella didattica a distanza va portato avanti il progetto educativo che la scuola ha elaborato e poi condiviso ed approvato con tutti i portatori di interesse. Nulla cambia nelle finalità; certamente cambiano i modi, i tempi, gli strumenti, gli obiettivi, almeno quelli intermedi. Nulla cambia per quanto riguarda la valutazione e il monitoraggio dei processi. E' superfluo aggiungere che senza un opportuno controllo sull'efficacia di quanto intrapreso, l'azione didattica è sterile e autoreferenziale. Gli attori della didattica a distanza sono gli stessi della didattica in presenza, con una accentuazione delle rispettive responsabilità.

### Alunni

L'alunno che partecipa al progetto educativo condotto secondo i modi, gli strumenti e i tempi della didattica a distanza è un alunno che, in relazione alla sua età, deve dimostrare maggiore senso di responsabilità, maggior impegno e, soprattutto, ancor maggiore partecipazione al dialogo didattico-educativo.

#### Docente

Il docente progetta, eventualmente riprogetta, sceglie modi, strumenti e tempi, nella consapevolezza che la didattica a distanza richiede una riformulazione delle programmazioni e una pratica valutativa non meramente riconducibile alle classiche interrogazioni bensì comprensiva, eventualmente, di presentazioni, lavori in cooperative learning, partecipazione ecc. ecc.

### Genitori

La didattica a distanza valorizza i contenuti del patto scuola-famiglia e responsabilizza il genitore nei processi formativi ancora più di quanto non accada nell'iter formativo "normale". Richiede al genitore presenza e vigilanza nei momenti di interazione in sincrono. Il genitore della Infanzia e della Primaria si fa sempre e comunque tramite del rapporto alunno- docente.

## I tempi della DaD in attività che prevedono interazione in sincrono

I tempi della interazione in sincrono non possono mutuare quelli della didattica in presenza. Per ragioni di sicurezza, non da ultimo sicurezza sanitaria, la permanenza davanti a videoterminale va contingentata. L'ora didattica non avrà l'estensione della normale ora di lezione e prevederà interruzioni tra l'una e l'altra lezione; tale attenzione limita la durata del singolo intervento in sincrono ad un massimo di 45/50 minuti. L'orario delle lezioni ricalca l'orario già in vigore in Istituto per quanto riguarda la scuola secondaria, con un carico giornaliero di interazioni nettamente inferiore alla didattica in presenza. Nella scuola Primaria il ventaglio orario sul quale operare è ancora più ampio. Il carico giornaliero di interazioni, ovviamente, più leggero. Vanno esclusi, sempre, interventi serali.

## Piattaforme didattiche utilizzate e sicurezza attività in sincrono

L'Istituto ha scelto di attivare due piattaforme di didattica a distanza. La prima, in funzione dai primi giorni di sospensione delle attività didattiche in presenza, IMPARI utilizza per le videoconferenze tre diversi fornitori di sistemi: Zoom, Jitsi ed Hangout. La seconda, ad oggi attivata, validata e in attesa di entrare in funzione, G-suite utilizza per le videoconferenze GOOGLEMEET.

Per tutti i sistemi di videolezione si sceglierà di attivare la modalità della registrazione (record). La comunicazione della stringa di accesso, quando necessaria, verrà comunicata solo nella imminenza della videolezione. Verrà inserita la modalità di chiusura della room tramite password. Eventualmente può essere prenotata e aperta la room tramite stringa e poi fatti entrare gli alunni tramite password. Valgono le medesime regole disciplinari della normale interazione didattica in presenza. Episodi di disturbo vengono registrati, censurati e puniti in relazione alla loro gravità. Il docente firmerà il registro. Le attività svolte verranno riportate anche sul diario di bordo.

### Modi e strumenti

La scelta dei modi e degli strumenti rientra nelle responsabilità dei docenti di classe, di sezione, di interclasse. I docenti si confrontano a livello, ancora una volta, di classe, di interclasse, di dipartimento disciplinari. La scelta dei modi e degli strumenti non è del genitore, né il genitore può scegliere se collaborare o meno in base ad un suo personale gradimento dei modi e degli strumenti definiti per l'attività didattica dai docenti. E' esclusa la possibilità che si richiedano ai docenti lezioni individuali "telefoniche".

Nelle riprogrammazioni vanno dunque individuati i modi e gli strumenti – e come si diceva obiettivi, sotto-obiettivi – tempi e iniziative di recupero. Sono ancora strumenti della didattica online wicki, forum, archivi di materiali video etc.

### Attività in asincrono

La didattica a distanza si sostanzia, per la maggior parte, di attività in asincrono. Anche in questo caso c'è necessità di valutare quali e quanti siano gli interventi da prendere in considerazione. Per quanto riguarda le assegnazioni di compiti ed esercitazioni va sempre considerato il momento emergenziale e calibrare il carico in relazione alle oggettive finalità didattiche. Le attività in asincrono vanno registrate sul diario di bordo.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Maria Andreina Le Foche

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993